

di **Fabio Pizzul**

*Direttore Radio Marconi*

**La radio diocesana** inizia il nuovo anno con una serie di novità e qualche dato concreto che fa guardare con **ottimismo al futuro**.

**Un primo dato riguarda il nome dell'emittente: chi la ascolta avrà notato che da qualche settimana non va più in onda il nome Circuito Marconi. L'emittente della diocesi e dei Paolini d'ora in poi si chiamerà infatti Radio Marconi**, per rendere più semplice ed esplicito il riferimento al mezzo radio senza abbandonare definitivamente un marchio che ormai da più di 10 anni caratterizza l'etere lombardo.

Chiediamo allora a tutti di fare la piccola fatica di **chiamarci sempre e solo Radio Marconi**, abbandonando in via definitiva tutti i nomi che hanno caratterizzato l'ormai trentennale storia dell'emittente.

Nell'ottica di una compiuta semplificazione, da **questi giorni Radio Marconi ha scelto di avere una sola frequenza per la città di Milano. Chi vuole ascoltarla a Milano dovrà d'ora in poi sintonizzarsi sulla frequenza FM 94.800, più potente e più affidabile per garantire il servizio nell'intera area metropolitana milanese**. Chi avesse ancora nella memoria della sua radio la frequenza FM 95.000 dovrà dunque fare la piccola fatica di spostarsi sui 94.800.

**Anche per questo cambiamento chiediamo la vostra collaborazione: fate girare la voce**. Sono già giunte in radio telefonate preoccupate da parte di ascoltatori che temevano la scomparsa della radio dall'etere milanese a causa di qualche guasto di carattere tecnico. **Nulla di tutto questo, ma, più semplicemente, la scelta di fornire un servizio più efficiente e semplice a tutti i cittadini milanesi**.

Infine il dato concreto che ci fa guardare con ottimismo al futuro: **Radio Marconi ha ottenuto nell'ultima rilevazione Audiradio del 2006 un dato positivo, pari a 51 mila ascoltatori nel giorno medio e a 314 mila nei 7 giorni**. Un trend di crescita che conforta e che ci porta a dire che la famiglia di Radio Marconi si sta allargando.

**La formula rimane quella già consolidata: musica e notizie presentate con garbo, misura, rispetto delle persone e costante attenzione ai valori cristiani**. Il panorama radiofonico ci impone un confronto duro con chi fa una radio che si afferma attraverso informazione gridata, intrattenimento al limite, o spesso oltre, **il volgare, sostanziosi mezzi promozionali che vanno vendono come straordinari prodotti che talvolta sono poco più che mediocri**.

**Non abbiamo la pretesa di essere meglio degli altri, ma almeno di fornire un servizio che risponda alle attese di chi guarda con simpatia e magari partecipa con passione al complesso e variegato mondo legato alla Chiesa ambrosiana**.